

SPIRIT 3000

N. 085445
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SPIRIT 3000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Fluido da taglio Fluido abrasivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri" (Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo): 800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1A, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i gas, i fumi o gli aerosol.
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Contiene :  butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile
solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile
2-metil-2H-isotiazol-3-one
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a $0,1\%$ in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
2,2'-metiliminodietanolo	REACH #: 01-2119488970-24 CE: 203-312-7 Numero CAS: 105-59-9 Indice: 603-079-00-5	≤ 10	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
Neutralized monoethalamine	-	≤ 5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1515 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l	[1]
Alcanolamina neutralizzata	-	≤ 3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	Numero CAS: 68002-96-0	≤ 3	Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	REACH #: 01-2120762115-60 CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7	≤ 0.3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1056 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.63 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile	REACH #: 01-2119493018-35 CE: 219-660-8 Numero CAS: 2492-26-4	≤ 0.3	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	REACH #: 01-2119493385-28 CE: 223-296-5 Numero CAS: 3811-73-2	≤0.2	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 1208 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.08 mg/l M [Acuto] = 100	[1]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	REACH #: 01-2120764690-50 CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4	≤0.068	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 285.5 mg/kg ATE [Dermico] = 282 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.11 mg/l Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 490 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.05% M [Acuto] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

 Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Sabbia. terra

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
Ossidi di sodio
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2,2'-metiliminodietanolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.03 mg/cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.05 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.13 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.67 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5.6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7.9 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
Neutralized monoethalamine	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.3 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.023 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.07 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale

solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.16 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	2.8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.053 µg/ kg	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.027 mg/ kg	Popolazione generica	Sistemico
2-metil-2H-isotiazol-3-one	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.027 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine	0.053 mg/	Popolazione	Sistemico

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		Per via orale	kg bw/ giorno	generica	
	DNEL	A lungo termine	6.81 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	0.966 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	0.345 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	0.345 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	0.966 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	6.81 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
2,2'-metiliminodietanolo	Acqua fresca	0.1 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0045 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.78 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0351 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.097 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua corrente	0.43 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.04 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.03 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
Neutralized monoethalamine	Acqua fresca	0.08 mg/l	-
	Acqua di mare	0.008 mg/l	-
	Acqua fresca	0.0005 mg/l	-
	Acqua di mare	0.000046 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.017 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0016 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.005 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.44 mg/l	-
	Suolo	0.0471 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.23 mg/l	-
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Acqua fresca	0.0005 mg/l	-
	Acqua di mare	0.000046 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.017 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0016 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.005 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.44 mg/l	-
	Suolo	0.0471 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.23 mg/l	-
	Suolo	0.0471 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.23 mg/l	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acqua fresca	0.0005 mg/l	-
	Acqua di mare	0.000046 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.017 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.0016 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.005 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.44 mg/l	-
	Suolo	0.0471 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.23 mg/l	-
	Suolo	0.0471 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.23 mg/l	-

	Acqua fresca	0.00339 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00339 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Guanti in neoprene. gomma nitrile cloruro di polivinile (PVC) In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** : Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P1 Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [limpido]
- Colore** : Ambrato.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 9.51 [Conc. (% w/w): 5%]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -5°C [ISO 3016]
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 100°C [ISO 3405]
- Punto di infiammabilità** : Vaso aperto: $>150^{\circ}\text{C}$ [ISO 2592]
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.012 [ISO 12185]
- Densità** : 1.012 g/cm³ [20°C] [ISO 12185]
- Solubilità (le solubilità)** :

Media	Risultato
Acqua	Non solubile

- Miscibile con acqua** : No.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : $>200^{\circ}\text{C}$
- Temperatura di decomposizione** : $>200^{\circ}\text{C}$

Viscosità : Cinematico (40°C): 25 mm²/s [ISO 3104]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

No other relevant physical and chemical parameters for the safe use of the product

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- 10.5 Materiali incompatibili** : acidi forti
Basi
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
Ossidi di sodio
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	10244 mg/kg	-	OECD 402
Neutralized monoethalamine	DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto Ratto	4680 mg/kg 1.5 mg/l	- 4 ore	OECD 401 -
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	DL50 Per via cutanea DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Coniglio Ratto Ratto Ratto	1100 mg/kg 2504 mg/kg 1515 mg/kg 5.1 mg/l	- - - 4 ore	- - - -

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	80.4 mg/l	1 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20.1 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 423
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.63 mg/l	4 ore	-
solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1056 mg/kg	-	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	7941 mg/kg	-	-
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile	2100 mg/kg	-	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	1.08 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	DL50 Per via orale	Ratto	1208 mg/kg	-	OECD 401
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.11 mg/l	4 ore	OECD 403
					Acute Inhalation Toxicity
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via cutanea	Ratto	282 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto	285.5 mg/kg	-	OECD 401
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	490 mg/kg	-	OECD 401

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
SPIRIT 3000	30360.7	22044.1	N/A	N/A	27
2,2'-metiliminodietanolo	4680	10244	N/A	N/A	N/A
Neutralized monoethalamine	1515	1100	N/A	N/A	1.5
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	N/A	N/A	N/A	20.1	5.1
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	1056	N/A	N/A	N/A	0.63
solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile	2100	7941	N/A	N/A	N/A
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	1208	N/A	N/A	N/A	1.08
2-metil-2H-isotiazol-3-one	285.5	282	N/A	N/A	0.11
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	490	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	1	-	OECD 405
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	5 uL	-
	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0	-	OECD 404
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	502 mg	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	2.4	-	OPP 81-4
	Pelle - Edema	Coniglio	0.8	4 ore	OPP 81-5
					Acute Dermal Irritation

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Prodotto/sostanza	Via di esposizione	Specie	Risultato
2,2'-metiliminodietanolo	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione Sensibilizzante
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	pelle	Porcellino d'India	

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Prodotto/sostanza	Prova	Esperimento	Risultato
2,2'-metiliminodietanolo	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 473	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 474	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto/sostanza	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-metiliminodietanolo	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-metiliminodietanolo	Negativo - Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	-	21 giorni; 6 ore al giorno

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto/sostanza	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto/sostanza	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Categoria 1	-	laringe

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-metiliminodietanolo	Sottocronica NOAEL Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	100 mg/kg	13 settimane; 5 giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

11.2.2 Altre informazioni

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
2,2'-metiliminodietanolo	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 233 mg/l	Dafnia - Daphnia Magna	48 ore	-
	Acuto CL50 762 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOEC 6.25 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
Neutralized monoethylamine	Acuto EC50 65 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	Acuto CL50 349 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Acuto EC50 10 a 100 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	OECD 201
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Acuto EC50 10 a 100 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	OECD 202
	Acuto EC50 0.053 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	OECD 201
	Acuto EC50 0.16 mg/l	Crostacei - Daphnia magna	48 ore	OECD 202
	Acuto EC50 44 mg/l	Micro organismo	3 ore	-
solfo di sodio e benzotiazol-2-ile	Acuto CL50 0.067 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Cronico NOEC 0.005 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	OECD 201
	Cronico NOEC 0.05 mg/l	Crostacei - Daphnia magna	21 giorni	OECD 211
	Cronico NOEC 0.008 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore	OECD 210
	Acuto EC50 0.71 mg/l	Crostacei - Daphnia magna	48 ore	OECD 202
	Acuto CL50 0.73 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	OECD 203
	Cronico NOEC 0.066 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	48 ore	OECD 201
	Cronico NOEC 0.08 mg/l	Crostacei - Daphnia magna	21 ore	OECD 211
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	Cronico NOEC 0.04 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	89 giorni	OECD 210
	Acuto EC50 0.46 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella	72 ore	OECD 201

2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto EC50 0.022 mg/l	subcapitata Crostacei - Daphnia magna	48 ore	EPA
	Acuto CL50 0.007 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	EPA
	Cronico EC10 0.08 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	OECD 201
	Cronico NOEC 0.0007 mg/l Acuto EC50 0.22 mg/l	Pesce Alghe - Selenastrum capricornutum	32 giorni 72 ore	- -
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto CL50 0.934 mg/l Acuto CL50 4.77 mg/l	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Oncorhynchus mykiss	48 ore 96 ore	OECD 202 OECD 203
	Cronico NOEC 0.044 mg/l Acuto EC10 10.3 mg/l Acuto EC50 0.11 mg/l	Dafnia Micro organismo Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	21 giorni 3 ore 72 ore	OECD 211 OECD 209 -
	Acuto EC50 2.9 mg/l Acuto CL50 2.2 mg/l	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Cyprinodon variegatus	48 ore 96 ore	OECD 202 OECD 203
	Cronico NOEC 0.04 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	OECD 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	OECD 301C	2.5 % - Non facilmente - 14 giorni	-	-
	OECD 301B	60 % - Facilmente - 18 giorni	-	Fanghi resi attivi
	OECD 301C	0 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
2,2'-metiliminodietanolo	-	-	Facilmente
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated	-	-	Facilmente
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	-	-	Non facilmente
solfuro di sodio e benzotiazol-2-ile	-	-	Non facilmente
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	-	-	Non facilmente
2-metil-2H-isotiazol-3-one	-	-	Non facilmente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
2,2'-metiliminodietanolo	-1.08	-	bassa
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	2.81	-	bassa
solfo di sodio e benzotiazol-2-ile	2.42	<8	bassa
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio	-2.38	-	bassa
2-metil-2H-isotiazol-3-one	-0.486	-	bassa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	0.7	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo. Può contaminare la falda freatica. Forma un'emulsione. Il prodotto può evaporare.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 08*

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul posto di lavoro Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Denominazione componente	Nome elenco	Stato
Methyldiethanolamine	Scheda III	Presente

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Europeo	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese	: Inventario giapponese (CSCL) : Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL) : Non determinato.
Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Thailandia	: Non determinato.
Turkey inventory	: Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam	: Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
LC50 = Concentrazione Letale Mediana
LD50 = Dose Letale Mediana
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
VOC = Composti Organici Volatili
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material
NOEC No Observed Effect Concentration
QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitativa Struttura-Attività

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Met. Corr. 1	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di revisione : 2022/09/12

Data di revisione : 2022/03/11

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.